

|   |  |
|---|--|
| <b>SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE</b>      |  |
| <b>DIPARTIMENTO</b>   | SCIENZE UMANISTICHE  |
| <b>MANIFESTO</b>  | 2014/2015  |
| <b>CORSO DI LAUREA</b>  | <b>STUDI FILOSOFICI E STORICI</b>  |
| <b>CURRICULUM</b>   | <b>STUDI STORICI</b>   |
| <b>ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO</b>                            | 2016/2017  |
| <b>ANNO DI CORSO</b>  | Terzo  |
| <b>INSEGNAMENTO</b>   | <b>STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI</b>  |
| <b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>                           | M-DEA/01   |
| <b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>   | Attività formative affini e integrative  |
| <b>CODICE INSEGNAMENTO</b>  | 07015  |
| <b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>                                    | NO   |
| <b>DOCENTE RESPONSABILE</b>                                       | <b>Ignazio Buttitta</b><br><i>Professore Straordinario</i><br><i>Università di Palermo</i> |
| <b>CFU</b>  | 6  |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>              | 120  |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b> | 30   |
| <b>PROPEDEUTICITÀ</b>   | Nessuna  |
| <b>SEDE</b>   | Si rinvia al calendario delle lezioni  |
| <b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>                             | Lezioni frontali   |
| <b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>                                      | Facoltativa  |
| <b>METODI DI VALUTAZIONE</b>                                      | Prova Orale  |
| <b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>  | Voto in trentesimi   |
| <b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>                                      | Si rinvia al calendario delle lezioni  |
| <b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>                       | Si rinvia al calendario delle lezioni  |
| <b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>                       | lunedì e mercoledì 9-11, previa prenotazione on line                                       |

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:** acquisizione: a) delle conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demotnoantropologiche in rapporto alla storia delle idee; b) dei principali strumenti teorico-metodologici; c) delle teorie e dei metodi di analisi della cerimonialità popolare e di altre espressioni di cultura immateriale e materiale, dei dei loro processi di patrimonializzazione. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare e di comprenderne le implicazioni teoricometodologiche con particolare riferimento alle ricerche di storia sociale..

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** capacità di riconoscere le emergenze culturali (materiali e immateriali) inerenti il proprio ambito di studio e di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di valorizzazione del patrimonio immateriale.

**Autonomia di giudizio:** essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attività di ricerca.

**Abilità comunicative:** capacità di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attività di indagine. Essere in grado di sostenerne l'importanza e di evidenziarne le ricadute sociali, economiche e politiche.

**Capacità di apprendimento:** Capacità di individuare, consultare e esaminare criticamente le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare, le fonti documentarie e tutti i pertinenti canali informativi. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi di studio specialistici.

## **OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Obiettivi del corso sono: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demotnoantropologiche in rapporto alla storia delle idee e alla ricerca storica; esaminarne i principali orientamenti teorici e approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare; illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito della storia delle tradizioni popolari con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attività produttive; illustrare la ricchezza e l'ampiezza del patrimonio culturale tradizionale e le sue prospettive di valorizzazione a fini didattici e sociali; fornire le competenze di base necessarie alla conduzione di indagini etnografiche; stesura di testi descrittivi e analitici e progetti di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Cirese, Cultura egemonica e culture subalterne, Palumbo  
Buttitta, Continuità delle forme e mutamento dei sensi, Bonanno

Palermo 13/6/2014

  
(prof. Ignazio Buttitta)